

# Lampada ai miei passi

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE

delle parrocchie di Casalalta-Canalicchio, Collazzone, Collepepe, Gaglietole, Ripabianca

21 Luglio 2024

XVI DOMENICA PER ANNUM

Anno VII – n. 29

## Gesù, il pastore attento e premuroso!

"...ANDARONO IN UN LUOGO DESERTO IN DISPARTE..."



Il brano del vangelo di oggi è commovente per la delicatezza che Gesù mostra verso i discepoli e i suoi seguaci. Gesù, il buon Pastore, si mostra sempre attento alle necessità materiali e spirituali di tutti. Il suo intervento è in due direzioni, che potrebbero sembrare in opposizione: una verso i discepoli e l'altra verso le persone che sono «come pecore senza pastore». In tutte e due i casi è la stessa misericordia di Gesù che opera. Gesù, nel brano della domenica

scorsa, ha inviato i suoi discepoli con un mandato ben preciso; Egli è consapevole che l'impegno che richiede è totale e completo. Anche gli spiriti più pronti e ferventi hanno però bisogno di un momento di riposo per poter adempiere al mandato con dedizione assoluta. Gesù vuol stare un momento con i suoi discepoli proprio per poterli rinfrancare, però non si dimentica di tutti gli altri; «vedendo le folle ne sentì compassione». Il riposo naturalmente salta e salta soprattutto quella condivisione intima che i discepoli con il maestro avrebbero potuto vivere. Salta tutto, ogni programma. E perché? Perché la gente ha bisogno del maestro, delle sue parole e dei suoi gesti. Basta questo per far cambiare la rotta a Gesù. Bastano le mani tese di qualcuno per fargli decidere dove andare, cosa fare e con chi stare. Sono queste delicatezze a fare di lui il pastore attento e premuroso, che non chiude mai nessuno fuori, non trascura le sofferenze, non prende le distanze dai disturbatori. Ed è forse questo pastore che ognuno di noi vorrebbe incontrare per sentire, ancora una volta, Dio. Lasciamoci afferrare dalle mani di Gesù, lasciamoci caricare sulle sue spalle e ricondurre all'ovile. Chi rimane con Lui non avrà da temere alcun male. Si rimane con Lui quando si osservano i suoi comandamenti, quando si prega, si evita il peccato e si compiono le opere buone. Nelle inevitabili prove della vita dobbiamo ancorarci ancora di più a questa certezza e credere senza esitazione che Gesù, Buon Pastore della nostra anima, è sempre accanto a noi, e che in Lui dobbiamo fidare. Lui è sempre con noi. A quelle mani tese, Gesù ha risposto. E noi?

# IN ASCOLTO DELLA PAROLA

## Prima lettura Ger 23, 1-6

Dice il Signore: «Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore. Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore. Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore. Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-justizia».

## Salmo Responsoriale

*Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; / il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni.

## Seconda Lettura Ef 2, 13-18

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

## Vangelo Mc 6, 30-34

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un pò». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

## NOTIZIE DALLA CHIESA E DAL MONDO

• **Il Papa: adottare uno stile di vita improntato alla sobrietà «per essere liberi»** Comunione e sobrietà sono le due parole che il Papa suggerisce all'Angelus commentando il brano del Vangelo dove si parla di Gesù che invia i suoi discepoli per la missione «a due a due» raccomandando loro «di portare con sé solo il necessario». *«Il Vangelo non si annuncia da soli, no, si annuncia insieme, come comunità e per questo è importante saper custodire la sobrietà»*. Sobrietà che significa saper far a meno del superfluo, condividere risorse e capacità, per essere liberi, mentre il superfluo ti fa schiavo. Ma anche sobrietà nei pensieri e nei sentimenti abbandonando tutte quelle rigidità che possono intralciare il cammino *«favorendo invece il confronto e l'ascolto»*. Tutto l'opposto succede dove, invece, ognuno conta su ciò che possiede e dove sull'amore prevale l'individualismo e l'invidia che portano tristezza.

• **Francesco: pace per le popolazioni oppresse dall'orrore della guerra** Al termine dell'Angelus, il Pontefice chiede preghiere ai fedeli: *«Per favore, non dimentichiamo la martoriata Ucraina, la Palestina, Israele, Myanmar»*, ed invoca l'intercessione della Madonna, che il 16 luglio viene celebrata come Beata Vergine del Monte Carmelo, per i territori feriti dai conflitti: *«doni conforto e ottenga la pace a tutte le popolazioni che sono oppresse dall'orrore della guerra»*.

## NOTIZIE DALLE PARROCCHIE

**Venerdì 2 Agosto, a Casalalta, ore 21.00:** Presentazione del progetto di RESTAURO del grande Affresco Quattrocentesco della Chiesa di Casalalta. Intervengono:

\* Don Francesco VALENTINI, Tutela del patrimonio artistico ecclesiastico;

\* Ing. Nando GRANIERI, Il gemello digitale della chiesa di Casalalta;

\* Dott.ssa Rita CANNEORI, Riportare all'originario splendore gli affreschi dell'antica abside: ipotesi di restauro;

Saluto del Sindaco di Collazzone Dott.ssa Laura ANTONELLI. Interventi alternati da Laudi della Tradizione Medievale, solista M° David Maria GENTILE, schola gregoriana del Coro Cantate Domino, organista M° don Lorenzo ROMAGNA.

### CATECHISMO IN PILLOLE

**CCC 2302** Richiamando il comandamento: «Non uccidere» (Mt 5,21), nostro Signore chiede la pace del cuore e denuncia l'immoralità dell'ira omicida e dell'odio. L'ira è un desiderio di vendetta. «Desiderare la vendetta per il male di chi va punito è illecito»; ma è lodevole imporre una riparazione «al fine di correggere i vizi e di conservare il bene della giustizia». Se l'ira si spinge fino al proposito di uccidere il prossimo o di ferirlo in modo brutale, si oppone gravemente alla carità; è un peccato mortale. Il Signore dice: «Chiunque si adira contro il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio» (Mt 5,22).

**CCC 2304** Il rispetto e lo sviluppo della vita umana richiedono la pace. La pace non è la semplice assenza della guerra e non può ridursi ad assicurare l'equilibrio delle forze contrastanti. La pace non si può ottenere sulla terra senza la tutela dei beni delle persone, la libera comunicazione tra gli esseri umani, il rispetto della dignità delle persone e dei popoli, l'assidua pratica della fratellanza. È la «tranquillità dell'ordine». È «frutto della giustizia» (Is 32,17) ed effetto della carità.

PROGRAMMA LITURGICO PASTORALE

SABATO 20 LUGLIO <i>verde</i>	18.00 – Collepepe
DOMENICA 21 LUGLIO <i>verde</i> <b>XVI DOMENICA DEL T.O.</b> S. Cristoforo Solennità a Gaglietole	9.00 – Casalalta e Ripabianca 10.00 – Collazzone ( <i>pro populo</i> ) 11.30 – Collepepe <b>18.00 – Gaglietole:</b> S. Messa in onore di S. Cristoforo, processione, benedizione mezzi agricoli e automobili
LUNEDÌ 22 LUGLIO <i>bianco</i> S. Maria Maddalena – festa	18.00 – Gaglietole, Madonna delle Grazie
MARTEDÌ 23 LUGLIO <i>verde</i>	18.00 – Ripabianca
MERCOLEDÌ 24 LUGLIO <i>verde</i>	18.00 – Casalalta
GIOVEDÌ 25 LUGLIO <i>rosso</i> S. Cristoforo – festa	<b>21.00 – Gaglietole:</b> S. Messa di S. Cristoforo e Adorazione Eucaristica, disponibilità per le Confessioni
VENERDÌ 26 LUGLIO <i>bianco</i> SS. Gioacchino ed Anna – memoria	18.00 – Collazzone, S. Michele
SABATO 27 LUGLIO <i>verde</i>	18.00 – Collepepe
DOMENICA 28 LUGLIO <i>verde</i> <b>XVII DOMENICA DEL T.O.</b>	9.00 – Casalalta e Ripabianca 10.00 – Collazzone ( <i>pro populo</i> ) 11.30 – Collepepe 18.00 – Gaglietole

**AVVISI**

➤ **Venerdì 2 Agosto, a Casalalta, ore 21.00:** Presentazione del progetto di RESTAURO del grande Affresco Quattrocentesco della Chiesa di Casalalta. Intervengono:

- \* Don Francesco VALENTINI, Tutela del patrimonio artistico ecclesiastico;
- \* Ing. Nando GRANIERI, Il gemello digitale della chiesa di Casalalta;
- \* Dott.ssa Rita CANNEORI, Riportare all'originario splendore gli affreschi dell'antica abside: ipotesi di restauro;

Saluto del Sindaco di Collazzone Dott.ssa Laura ANTONELLI. Interventi alternati da *Laudi della Tradizione Medievale*, solista M° David Maria GENTILE, *schola gregoriana* del Coro Cantate Domino, organista M° don Lorenzo ROMAGNA.

**RECAPITI PARROCO:**

Don Lorenzo Romagna, Parroco - Cell. 347 787 5125  
E-mail: lorenzo.romagna@gmail.com

**WEB e SOCIAL:**

Sito Internet: [www.parrocchietrecolli.it](http://www.parrocchietrecolli.it)  
E-mail parr.: [parrocchietrecolli@gmail.com](mailto:parrocchietrecolli@gmail.com)

 @Parrocchietrecolli



**UFFICIO PARROCCHIALE:**

Giovedì, dalle 18.30 alle 19.00; Sabato dalle 8.30 alle 9.30, presso Casa Parrocchiale di Collepepe, piazza Garibaldi, 3. Per i certificati si consiglia telefonata previa